

# Feralpisalò, così è più bello

## Basta un lampo per godere

Il neo entrato D’Orazio abbaglia i ramarri segnando la rete decisiva su invito di Guerra Pizzignacco, profeta in patria, blinda i tre punti con parate da campione: la vetta è a -1

|                    |          |
|--------------------|----------|
| <b>Pordenone</b>   | <b>0</b> |
| <b>Feralpisalò</b> | <b>1</b> |

**Pordenone (4-3-1-2):** Festa 6; Zammarini 6, Bruscagin 6, Bassoli 6, Amadeo Benedetti 6; Torrasì 6 (33’ st Biondi sv), Giorico 6 (14’ st Burrai 6), Pinato 7; Deli 6; Dubickas 5.5 (1’ st Magnaghi sv; 18’ st Piscopo 6), Candellone 6. A disposizione: Martinez, Giust, Maset, La Rosa, Biscontin, Ingresso, Baldassar, Bottani. Allenatore: Di Carlo.

**Feralpisalò (4-3-3):** Pizzignacco 9; Bergonzi 6, Pilati 7, Simone Benedetti 7 (26’ st Bacchetti 6.5), Salines 7; Zennaro 7 (26’ st Icardi 6), Carraro 7 (40’ st Musatti sv), Balestrero 6.5; Siligardi 6.5 (40’ st Dimarco sv), Cernigoì 6 (16’ st D’Orazio 7.5), Guerra 7. A disposizione: Neri, Ferretti, Tonetto, Pietrelli. Allenatore: Vecchi.

**Arbitro:** Galipò di Firenze 6.  
**Rete:** 29’ st D’Orazio (F).  
**Note:** spettatori 638 per un incasso di 4.277 euro. Espulso Bergonzi (F) al 45’ st per doppia ammonizione. Ammoniti D’Orazio, Pizzignacco (F) e Giorico (P). Corner: 11-2. Recupero: 0’ + 7’.

### Lignano Sabbiadoro (UD)

●● Feralpisalò, la massima produttività. È bastato un tiro per segnare il gol decisivo, e abbattere in Friuli la corazzata Pordenone, che le ha provate tutte, attaccando con ferocia, e scagliando numerose conclusioni. Ma tra i pali dei gardesani c’era un insuperabile Samuel Pizzignacco, che ha compiuto prodezze a ripetizione, sostenuto dal tifo dei suoi 23 parenti, dalla sorellina di 6 anni al nonno Paolo, dal papà Noel agli amici, giunti da Monfalcone.

Curioso come i gardesani abbiano zittito il Pordenone con un portiere friulano, mentre i ramarri avevano tra i pali il bresciano Festa, di Montichiari. Il gol decisivo lo ha firmato Ludovico D’Orazio, entrato al posto di Cernigoì. Il 22enne di Sora ha sfrut-



L’incontenibile gioia dei giocatori della Feralpisalò: D’Orazio stende il Pordenone e ora la vetta della classifica dista un solo punto PH/Only Crew Simone Venezia

tato un’azione impostata da Siligardi e rifinita da Guerra. Un contropiede rapido, lineare, essenziale, che non ha lasciato scampo agli avversari. E adesso la classifica sorride: secondo posto, a fianco del Renate (che arriverà al «Turina» domenica per uno scontro diretto di alto livello), a una sola lunghezza di distacco dalla capolista Lecco (2-0 ad Arzignano).

**Nel nome** di Pizzignacco, dunque. Il portiere si è presentato deviando un radente di Zammarini in angolo, e respingendo un tentativo di Pinato. Al 23’ è uscito con perfetta scelta di tempo su Candellone, e al 42’ è volato su un colpo di testa di Pinato. Nella ripresa, al 39’, ha vanificato un altro guizzo in acrobazia di Candellone. Negli ultimi minuti ha giocato addirittura coi crampi (strano, per un portiere), tanto è stata la tensione per l’impegno.

Una Feralpisalò arcigna, costretta a difendersi per gran parte della gara, ma capace di estrarre dal cilindro la zampata risolutiva: una fiammata che ha incendiato la contesa. I gardesani hanno faticato a esprimere gioco, limitandosi a una manovra sterile e poco incisiva. Hanno però avuto il merito di non mollare mai la presa, e di rimanere sempre nel vivo. Riuscendo a colpire con l’unica occasione creata.

Il Pordenone, solido e compatto, ha costruito azioni precise, e spinto in continuazione. Ma non ha trovato il varco giusto, facendosi prendere, col passare dei minuti, da una tensione ingiustificabile. Non bastasse, l’attaccante Magnaghi, appena subentrato a Dubickas, si è infortunato, e piuttosto gravemente.

Sul versante opposto la Feralpisalò ha chiuso in 10 per l’espulsione, un tantino esagerata, di Bergonzi, ammoni-



Una delle parate decisive compiute dal giovane portiere Pizzignacco

to due volte (assurdo il primo cartellino giallo).

**Il tecnico verdeblù** Stefano Vecchi ha dovuto fare di necessità virtù. Costretto a rinunciare agli infortunati Hergheligu, Palazzi e Di Molfetta, tutti centrocampisti, nemmeno convocati, all’ultimo istante ha dovuto lasciare in tribuna anche Legati (a causa di un colpo allo sterno rimediato nella seduta di rifini-

tura) e Pittarello (risentimento muscolare). Senza alcuna remora, il tecnico di Mapello ha utilizzato addirittura 8 under: Pilati, D’Orazio, Salines, Zennaro, del 2000, Pizzignacco, Bergonzi (2001), Dimarco (2002) e Musatti (2003), che, inserito nell’arroventato finale al posto di Carraro, si è mosso col cipiglio e la personalità di un veterano. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL DOPOGARA

Gioia D’Orazio: «Che bello aver ritrovato la via del gol»

Non segnava da un anno e mezzo, Ludovico D’Orazio, dal 6-1 della Feralpisalò contro il Carpi, il 18 aprile 2021. «Una soddisfazione che non provavo da tempo - racconta l’attaccante -. Guerra mi ha fornito un assist perfetto, che non potevo sbagliare. Con Simone mi trovo a occhi chiusi: è un giocatore dalle

qualità notevoli per la categoria, capace di servire palloni puliti. È stata una gara difficile. Abbiamo sofferto tanto, e avuto poche occasioni. Per fortuna che Pizzignacco ci ha aiutato. Non importa se l’allenatore mi utilizza per un quarto d’ora o per una gara intera - prosegue -. Cerco di dare sempre il massimo. Abbiamo ottenuto una vittoria di notevole spessore, che deve indurci a guardare con ottimismo al futuro. Adesso dobbiamo affrontare una serie di big, partendo domenica col Renate». Sul campionato. «È equilibrato: basta poco per salire o scendere in classifica». Il portiere Samuel Pizzignacco ha offerto una prestazione di altissimo



La rete della vittoria firmata dal neo entrato D’Orazio: la Feralpisalò vola

livello, respingendo ogni tentativo dei ramarri. Ha dimostrato al tecnico Mimmo Di Carlo di meritare la fiducia che gli aveva concesso l’anno scorso a Vicenza, nella fase iniziale della stagione. «Ho

compiuto la parata più difficoltosa nel finale, su Candellone - dice -, anche perché avevo i crampi, e faticavo a reggermi. Oggi potevo contare su tanti amici e familiari qui. Dedico il successo a nonno Paolo,

che mi ha sempre sostenuto con affetto».

**L’allenatore** Stefano Vecchi ammette che si tratta di «una vittoria pesante, di tre punti ottenuti grazie ad applicazione, attenzione, spirito, anima, voglia di sacrificarsi e di non mollare», e che «i nostri avversari hanno giocato molto meglio di noi, tanto che abbiamo dovuto continuare a rincorrerli. Loro ci venivano addosso proprio forte. Per rimanere tra le grandi dobbiamo crescere in personalità e palleggio. Va elogiato il temperamento dei miei, molti dei quali under, che hanno sempre messo una pezza». ●

Se.Za.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Le pagelle di Sergio Zanca

IL MIGLIORE

## Una prestazione superlativa

### Determinante per il successo

## 9

### PIZZIGNACCO

Uno show. Para di tutto e di più. Comincia distendendosi in tuffo su un tiro di Zammarini, e respingendo una conclusione di Pinato, che poi, di testa, lo chiama al volo. Altri due interventi di notevole difficoltà li compie su Candellone. Un autentico spettacolo. Il ritorno



nella sua terra (è friulano di Monfalcone) lo galvanizza. Blinda porta e tre punti da profeta in patria.

### 6 BERGONZI

Prestazione di rilievo, con numerosi sganciamenti sulla fascia. Peccato per le due ammonizioni (assurda la prima), che gli costano l’espulsione. Lascia i compagni in 10 nell’arroventato finale.

### 7 PILATI

Prende il posto di Legati, costretto a gettare la spugna per una botta allo sterno. Autoritario e sicuro, non lascia passare nulla. Fa valere il suo fisico nelle mischie d’area.

### 7 BENEDETTI

Assomiglia a un frangi flutti. Su di lui rimbalzano Dubickas e Candellone. Esce per crampi dopo aver dato tutto.

### 6.5 BACCHETTI

Disputa la mezz’ora conclusiva, e contribuisce a ribattere gli assalti del Pordenone.

### 7 SALINES

Jolly difensivo, stavolta viene schierato a sinistra. Una piccola sbavatura quando consente a Candellone di involarsi. Per il resto non lascia passare un ago. Lotta a muso duro, tenace e ringhioso. Nel finale si sposta a destra.

### 7 ZENNARO

Nel ruolo di mezz’ala destra lavora con efficacia. Di notevole consistenza i suoi 45’ iniziali. Lo si vede di meno nella ripresa.

### 6 ICARDI

In copertura, bada a evitare guai. E ci riesce.

### 7 CARRARO

Tornato titolare ad Arzignano, si pensava che non potesse reggere tre partite in una settimana. Se la cava brillantemente, con regale compostezza. Lascia gli ultimi minuti al 19enne Musatti, che stupisce per l’intraprendenza con cui si propone.

### 6.5 BALESTRERO

Viaggia a pieni polmoni, usando il mestiere per frenare le iniziative degli avversari, che si accaniscono in ogni frangente. Fa del suo meglio, soprattutto in fase di chiusura. Non molla mai.

### 6.5 SILIGARDI

Prova a dare la carica con un sinistro a lato di poco. Rimane defilato sulla destra, sacrificandosi anche nei rientri a sostegno. Dal suo piede parte l’azione del gol: è abile nell’individuare il pertugio utilizzabile per servire Guerra.

### 6 CERNIGOI

Combatte con maggior ardore. Per crescere ha bisogno di sbloccarsi, e di entrare nel tabellino dei marcatori.

### 7.5 D’ORAZIO

Gioca solo mezz’ora, ma tanto basta per lasciare il segno. Firma la rete decisiva, facendosi trovare pronto sulla sinistra per insaccare il traversone di Guerra.

### 7 GUERRA

Corre ovunque, cercando di mantenere il raccordo tra i reparti. Fornisce l’assist decisivo a D’Orazio.

## Serie C, Girone A

### CLASSIFICA

| SQUADRA                   | P  | G  | V | N | P | F  | S  | RISULTATI |     |
|---------------------------|----|----|---|---|---|----|----|-----------|-----|
| Arzignano - Lecco         |    |    |   |   |   |    |    |           | 0-2 |
| Juve Next Gen - Triestina |    |    |   |   |   |    |    |           | 1-0 |
| Mantova - Pergolettese    |    |    |   |   |   |    |    |           | 2-1 |
| Feralpisalò               | 19 | 10 | 6 | 1 | 3 | 11 | 6  |           | 1-2 |
| Padova - Novara           |    |    |   |   |   |    |    |           | 1-2 |
| Renate                    | 19 | 10 | 5 | 4 | 1 | 14 | 10 |           | 0-1 |
| Novara                    | 17 | 10 | 5 | 2 | 3 | 16 | 12 |           | 1-0 |
| Padova                    | 17 | 10 | 5 | 2 | 3 | 12 | 11 |           | 1-2 |
| Pordenone - Feralpisalò   | 17 | 10 | 5 | 2 | 3 | 11 | 5  |           | 0-0 |
| Pro Patria - Virtus VR    | 17 | 10 | 5 | 2 | 3 | 19 | 11 |           | 0-1 |
| Pordenone - Pro Sesto     | 16 | 10 | 4 | 4 | 2 | 13 | 9  |           | 2-2 |
| Renate - AlbinoLeffe      | 15 | 10 | 4 | 3 | 3 | 13 | 12 |           |     |
| Sangiuliano - Vicenza     | 15 | 10 | 5 | 0 | 5 | 14 | 14 |           |     |
| Trento - Piacenza         | 14 | 10 | 4 | 2 | 4 | 15 | 11 |           |     |
| Pergolettese              | 14 | 10 | 4 | 2 | 4 | 12 | 17 |           |     |
| Pro Sesto                 | 14 | 10 | 4 | 2 | 4 | 12 | 17 |           |     |
| Pro Vercelli              | 14 | 10 | 4 | 2 | 4 | 13 | 12 |           |     |
| Juve Next Gen             | 12 | 10 | 3 | 3 | 4 | 14 | 13 |           |     |
| AlbinoLeffe               | 11 | 10 | 2 | 5 | 3 | 12 | 13 |           |     |
| Mantova                   | 11 | 10 | 3 | 2 | 5 | 11 | 18 |           |     |
| Trento                    | 9  | 10 | 2 | 3 | 5 | 13 | 17 |           |     |
| Triestina                 | 7  | 10 | 1 | 4 | 5 | 8  | 16 |           |     |
| Virtus VR                 | 5  | 10 | 0 | 5 | 5 | 6  | 14 |           |     |
| Piacenza                  | 4  | 10 | 0 | 4 | 6 | 12 | 23 |           |     |

### PROSSIMO TURNO: 30/10/2022

|                             |                   |
|-----------------------------|-------------------|
| AlbinoLeffe - Juve Next Gen | ore 14.30         |
| Feralpisalò - Renate        | ore 14.30         |
| Lecco - Trento              | ore 14.30         |
| Novara - Sangiuliano        | ore 14.30         |
| Pergolettese - Pordenone    | ore 14.30         |
| Pro Sesto - Pro Patria      | ore 14.30         |
| Triestina - Mantova         | ore 14.30         |
| Vicenza - Pro Vercelli      | ore 14.30         |
| Virtus VR - Arzignano       | ore 14.30         |
| Piacenza - Padova           | lun. 31 ore 20.30 |